



Il Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo
- La Commissione Consultiva -

Prot. n. 5707/CC del 12/07/2012

Oggetto: quesiti formulati dal Commissario delegato dal Sindaco del Comune di Barete ai sensi dell'art. 12 del Decreto Commissariale n. 12/2010 in merito ad attività preparatorie, connesse e strumentali alla realizzazione degli interventi di rafforzamento o miglioramento sismico degli aggregati edilizi di cui all'art. 7 della OPCM n. 3820/2009 e ssmm.

Sulla richiesta di parere afferente quanto in oggetto, la Commissione Consultiva al completo si riunisce il giorno 12 luglio 2012 per discutere ed emettere il relativo parere.

I quesiti formulati dal Commissario delegato dal Sindaco del Comune di Barete (di seguito denominato Commissario delegato) con le richieste di parere n. 8 del 6 giugno 2012 e n. 9 del 7 giugno 2012, vertono essenzialmente sugli effetti dell'atto di intesa sottoscritto in data 24 aprile 2012 tra il Commissario delegato per la ricostruzione, il Presidente della Provincia di L'Aquila e il Sindaco del Comune di Barete, nonché sul ruolo che il Commissario delegato è chiamato a svolgere nell'ambito dell'Amministrazione comunale. In particolare, con riferimento alla predetta intesa - con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 14, comma 5 bis del Dl n. 39/2009 convertito nella Legge n. 77/2009, il piano di ricostruzione del Comune di Barete, ambiti Senzano e Piedi il Vicolo - con la prima richiesta di parere si chiede di conoscere se le spese riportate nel quadro tecnico economico allegato al predetto piano di ricostruzione "equivalgono già ad ammissibilità a contributo" e se la predetta intesa "costituisce titolo per l'assunzione di obbligazione giuridica di spesa", con conseguente possibilità di concedere anticipazioni di cassa per l'attività del Commissario delegato. La seconda richiesta di parere è strettamente connessa alla precedente, perché si chiede di conoscere nel dettaglio se, per effetto della suddetta intesa, possano ritenersi già ammessi a contributo e possa essere concessa un'anticipazione di cassa, anche minima, per attività del Commissario delegato propedeutiche alla sottoscrizione di contratti di appalto per il ripristino, miglioramento o rafforzamento di parti comuni, quali, in

particolare, le attività necessarie per costituire l'elenco delle ditte cui affidare lavori in economia e l'elenco dei professionisti cui affidare incarichi di progettazione.

Al riguardo la Commissione preliminarmente evidenzia quanto segue:

- A. l'art. 14, comma 5 bis del Dl n. 39/2009 convertito nella Legge n. 77/2009, prevede testualmente che i piani di ricostruzioni definiscono "le linee di indirizzo strategico" per assicurare la ripresa socio-economica e la riqualificazione dei centri storici, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni nelle abitazioni colpite dal sisma;
- B. con il suddetto atto d'intesa è stato approvato "per quanto di competenza del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della regione Abruzzo, il fabbisogno economico determinato nel Quadro Tecnico Economico di cui all'allegato 1 ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano di ricostruzione", precisando che "il fabbisogno economico costituisce stima programmatica dei costi, che è confermata e approfondita in sede di progettazione, sulla base di dettagliato computo metrico estimativo degli interventi, fermi restando i limiti di contributo imposti dalla normativa e la necessaria attestazione della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all'evento sismico del 6 aprile 2009";
- C. l'art.7 comma 13 della OPCM n. 3820/2009 prevede che, in caso di mancata costituzione dei consorzi obbligatori entro il termine previsto, *"il comune previa diffida ad adempiere, pubblicata sull'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale, entro un termine di quindici giorni, si sostituisce ai proprietari inadempienti entro il successivo termine di quindici giorni. Il potere sostitutivo del comune si esercita mediante la nomina di un commissario e l'occupazione degli immobili a titolo gratuito ai soli fini della realizzazione delle finalità del Consorzio obbligatorio; il commissario agisce come soggetto attuatore in sostituzione del Consorzio o del procuratore speciale; la sostituzione si estende a tutte le attività preparatorie, connesse e strumentali alla completa realizzazione degli interventi"*.
- D. quanto al ruolo che il Commissario delegato è chiamato a svolgere nell'ambito dell'Amministrazione comunale, il Sindaco del Comune di Barete nella richiesta di parere in relazione alla quale la Commissione tecnico Scientifica ha reso il parere n. 38 del 20 giugno 2010, (più volte richiamato dal Commissario delegato nelle sue richieste di parere) ha affermato che: a) il Commissario delegato "è parte integrante dell'amministrazione comunale, alla quale egli è soggetto per il rispetto e gli adempimenti degli indirizzi programmatici, per le verifiche ed approvazioni progettuali, per le verifiche ed approvazioni delle procedure amministrative ed il controllo dei rendiconti"; b) mentre per tutte le attività connesse e collaterali alla funzione del Presidente del Consorzio obbligatorio di cui all'art. 3 del Decreto Commissariale n. 12/2010 è stato previsto il fondo

consortile, “stante la carenza di disposizioni in merito si suppone che le attività connesse e collaterali alla funzione del Commissario delegato restino a carico dell’Amministrazione comunale”.

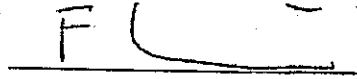
Stante quanto precede, la Commissione ritiene che:

- A) le previsioni di spesa riportate nel quadro tecnico economico allegato al piano di ricostruzione, approvato con il suddetto atto d’intesa, di per sé, non equivalgono ad ammissibilità a contributo e non costituiscano titolo per l’assunzione di obbligazione giuridica comportante spesa, stante il carattere programmatico delle previsioni del piano, ribadito anche nel dispositivo dell’atto di intesa. Del resto, lo stesso atto d’intesa conferma la necessità, ai fini della concessione del contributo, della “attestazione di sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all’evento sismico”;
- B) oltre a quanto precede, osti alla possibilità di concedere anticipazioni di cassa per l’attività del Commissario delegato anche la disposizione dell’art. 140 del DPR n. 207/2010, che vieta (salvo deroghe espresse, che non sussistono nel caso in esame) la concessione di anticipazioni;
- C) quanto alle attività del Commissario delegato propedeutiche alla sottoscrizione di contratti di appalto, ivi comprese le attività necessarie per costituire l’elenco delle ditte cui affidare lavori in economia e l’elenco dei professionisti cui affidare incarichi di progettazione, appaia pienamente condivisibile la tesi del Sindaco del Comune di Barete (già avallata dalla Commissione tecnico scientifica con il parere n. 38 del 20 giugno 2011), secondo cui tali attività, anche per quanto riguarda i connessi oneri finanziari, sono a carico dell’Amministrazione comunale nell’ambito della quale è incardinata l’attività del Commissario delegato;
- D) la sottoscrizione dell’intesa non equivalga al nesso di causalità del danno riportato rispetto all’evento sismico;
- E) l’iter procedurale per la validazione, sotto il profilo tecnico contabile, degli interventi unitari di ricostruzione o riparazione di parti comuni degli aggregati e per la rendicontazione della spesa ammissibile a contributo debba essere stabilito sulla base delle procedure in essere presso l’Amministrazione comunale nella quale il Commissario delegato opera;

Roma, 12.07.2012

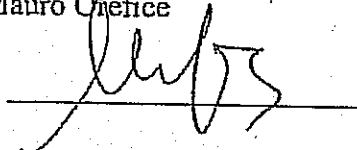
I Presenti:

Filippo Donati



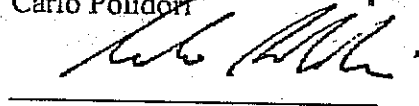
Handwritten signature of Filippo Donati, consisting of the letters 'FL' followed by a horizontal line.

Mauro Onofice



Handwritten signature of Mauro Onofice, written in cursive above a horizontal line.

Carlo Polidori



Handwritten signature of Carlo Polidori, written in cursive above a horizontal line.